

Biometano, 2i Rete Gas collega 3 impianti alla rete

Al servizio del fabbisogno di 10.000 famiglie nelle province di Lodi, Asti e Lecce. Intanto, il CdS respinge i ricorsi contro l'iniziativa di Latina Biometano

2i Rete Gas annuncia di avere completato il collegamento alla propria rete di distribuzione di tre impianti di biometano di proprietà di società terze, con il contestuale avvio dell'immissione dei volumi prodotti.

I tre impianti, sottolinea una nota, si trovano nelle province di Lodi, Asti e Lecce e sono connessi alla rete attraverso altrettante cabine di regolazione, misura e controllo qualità che consentono a regime l'immissione di biometano pari al fabbisogno annuo di circa diecimila famiglie.

“La realizzazione di queste connessioni - ha dichiarato Michele De Censi, amministratore delegato di 2i Rete Gas - conferma il nostro impegno nello sviluppo di una rete smart e flessibile, in grado di gestire dinamicamente fonti energetiche rinnovabili e di contribuire così al raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030 e al 2050”.

L'utilizzo del biometano, rimarca la società, “permette di rispondere agli obiettivi climatici, di promuovere l'incremento della produzione nazionale di gas e di sviluppare un modello concreto di economia circolare mediante l'integrazione del settore agroalimentare e di quello dei servizi ambientali con la filiera energetica”. Da segnalare intanto che il CdS ha respinto i ricorsi del Comune di Velletri e della società agricola semplice Colle San Clemente contro l'autorizzazione concessa il 9 febbraio 2021 dalla città metropolitana di Roma a Latina Biometano per la realizzazione a Velletri di un impianto per una portata di 510 mc/h con annessa digestione anaerobica e compostaggio della biomassa.

QE, 10-01-23